

TRUOI DAL VON

Der Truoi (Weg) dal Von ist eine Route, die für alle Wanderer geeignet ist. Er verläuft auf einer Erhebung, die sich zu den Dolomitenkämmen von Cimacuta hin erstreckt. Der Name stammt von einem charakteristischen Konglomeratfels, der sich auf dem Grat des Pocagneit befindet und Clap dal Von (Stein des Vorfahren) bezeichnet wird.



Sentiero del Von

Vom Parkplatz Santaviela (gegenüber von der Station des Sesselliftes Varmost) aus, geht es die Forststraße talaufwärts, dem Tagliamento entlang, bis zur Davaras Brücke. Dort die Straße zum Rifugio Giäf einschlagen. Man gelangt zu dem typischen Kalkofen aus dem 19. Jahrhundert, der vor kurzem restauriert wurde. Unmittelbar nach der Ortschaft Borsaja den Bach queren und das Tal Lavinal dal Ors auf dem Karrenweg (CAI 367) aufwärts gehen, bis man die letzte

große Sperre quert. Dort beginnt der Truoi dal Von. Den Hang hinauf steigend trifft man auf die Überreste einer ersten Köhlerei und dann den ersten Aussichtspunkt, von wo aus man einen weiten Blick auf die Geröllhalden des Lavinal (mit alten und neuen Befestigungssperren), die Forcella Scodavacca und die Gruppe des Cridola werfen kann. Weiter geht es am Rande der Überreste einer zweiten Köhlerei, durch einen Mischwald mit Buchen und Fichten bis zur Forcella di Tuis.

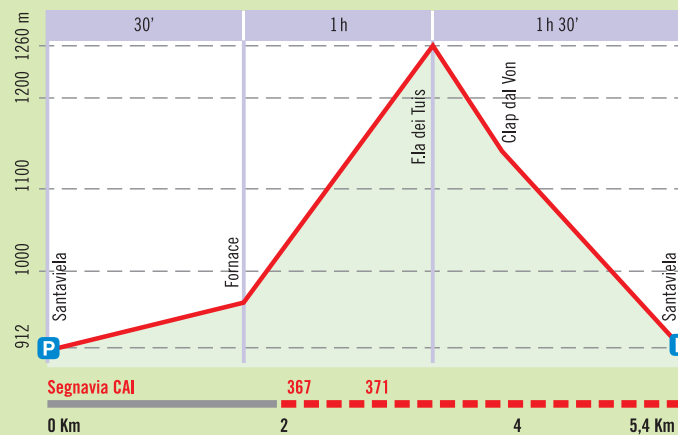
Knapp nach der höchsten Stelle der Route sollte man eine Rast einlegen und den Blick über die Hänge des Varmost, die Malga Tragonia und die Gruppe des Tiarfin schweifen lassen. Etwas weiter unten lädt eine Bank zum Verweilen ein. Hier hat man Aussicht auf die Drei Zinnen (Tre Cime di Lavaredo).

Sofort danach kommt der dritte Aussichtspunkt, von wo aus man die Berggruppen des Cridola und der Monfalconi bewundern kann. Der Weg führt abwärts in den Wald bis zum vierten Aussichtspunkt, ein Balkon, der sich zur Ortschaft Forni und zum oberen Tagliamento-Tal hin öffnet. Schließlich erreicht man beim charakteristischen Clap dal Von den letzten Aussichtspunkt auf den Monte Cimacuta. Man geht noch durch den Wald abwärts bis zu den Hütten von Pocagneit. Man quert Dolinen und Geröllhalden bis zu den Felsblöcken Clapòns di Soraruoi. Wieder auf der Forststraße nach rechts abbiegen. Die Stufen des "Sentiero dei bambini" (Kinderweges) nach unten gehen. Beim Puont (Brücke) dal Sirai angekommen, den Tagliamento queren und auf den Parkplatz von Santaviela wieder zurückkehren.



Forcella Scodavacca (Forcia di Giäf)

Comune	Forni di Sopra (Ud)	Gemeinde
Partenza	Parcheggio seggiovia Varmost, Forni di Sopra (912 m slm)	Ausgangspunkt
Arrivo	Parcheggio seggiovia Varmost, Forni di Sopra (912 m slm)	Ziel
Periodo consigliato	Aprile-Novembre April-November	Günstige Jahreszeit
Tempo di percorrenza indicativo	3-4 h 3-4 Stunden	Geschätzte Gehzeit
Peculiarità	Geologiche (faglie, detriti di falda, massi conglomeratici, inghiottitoi) Geologie (Verwerfung, Geröllhalden, Konglomeratfelsen, Schlunde) Botaniche (vegetazione pioniera, fagete, piceo-fagete) Botanik: (Pionierv egetation, Buchenwälder, Fichten-Buchenmischwälder) Panoramiche (punti di osservazione sui monti circostanti) Panorama: (Panoramaterrassen mit Blick auf die umliegenden Berge) Etnografiche (fornace, resti di carbonaie, opere idraulico-forestali, ruderi di antichi stavoli) Ethnographie (Brennofen, Überreste der Köhlereien, Wassersperren, Überreste alter Hütten)	Besonderheiten
Cartografia	Carta Ed. Tabacco del Parco Naturale Dolomiti Friulane Carta Ed. Tabacco n. 02 Tabacco-Karte des Naturparks der Friulanischen Dolomiten Tabacco-Karte 02	Karten
Punti di appoggio	Assenti Keine	Stützpunkte



DM+B&Associati

TRUOI DAL VON

Parco Naturale Dolomiti Friulane

TRUOI DAL VON
Naturpark der Friulanischen Dolomiten





Punto panoramico



Anemone dei boschi



Panorama di Forni di Sopra

TRUOI DAL VON

Il *Truoi* (sentiero) dal Von è un itinerario adatto a tutti gli escursionisti che si sviluppa su un rilievo addossato alle creste dolomitiche di Cimacuta. Il nome deriva da un caratteristico macigno di conglomerato che si trova sul costone di *Pocagneit* e chiamato *Clap dal Von* (Sasso dell'avo).

Dal parcheggio di Santaviela (di fronte alla stazione della seggiovia Varmost) si risale la pista forestale di fondovalle seguendo il Tagliamento verso monte fino al ponte Davaras, dove si segue la strada per il rifugio Giaf e si raggiunge la tipica fornace da calce ottocentesca recentemente restaurata. Poco dopo in località Borsaiia, si attraversa il torrente e si risale la valle *Lavinal dal Ors* lungo la carrareccia (sentiero CAI 367) sino alla ultima grande briglia che si attraversa a monte dove inizia il *Truoi dal Von*. Risalendo il pendio si incontrano i resti di una prima carbonaia e poi il primo punto panoramico con ampia visione sui ghiaioni del Lavinal (con antiche e recenti opere di consolidamento), Forcella Scodavacca e Gruppo del Cridola. Si prosegue ai margini dei resti di una seconda carbonaia, attraverso un bosco misto di faggi ed abeti fino a scavalcare la forcella dei *Tuis* per sostare, poco più avanti sul punto di osservazione più alto del tragitto con vista sui pendii del Varmost, Malga Tragonia e Gruppo del Tiarfin. Poco più in basso si trova una panchina che consente una sosta con vista sulle Tre Cime di Lavaredo e subito dopo il terzo belvedere da cui si ammirano i gruppi del Cridola e dei Monfalconi. Il sentiero prosegue in discesa nel bosco fino al quarto belvedere, un balcone aperto sull'abitato fornese e l'alta Val Tagliamento; infine presso il caratteristico *Clap dal Von* si raggiunge l'ultimo punto panoramico sul monte Cimacuta. Si scende ancora attraverso il bosco fino alle baite di *Pocagneit*, si attraversano doline e ghiaioni fino a inoltrarsi tra i *Clapòns* (massi) di *Sorarui*. Raggiunta la pista forestale e svoltando a destra si percorrono i gradini in discesa del "Sentiero dei bambini"; giunti al *Puont dal Sirai* si attraversa il Tagliamento e si rientra al parcheggio di Santaviela.



Particolare non in scala della carta del Parco Naturale Dolomiti Friulane ad esclusivo uso grafico illustrativo. Per gentile concessione della Casa Editrice Tabacco. Si consiglia, per maggior dettaglio, la carta del Parco Naturale Dolomiti Friulane ed i fogli 02, 012, 021, 028 realizzati in scala 1:25.000.

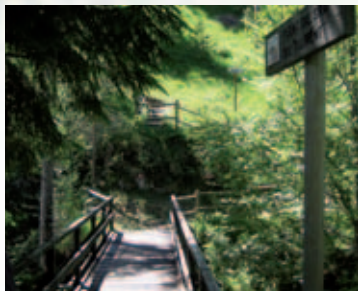
Fornace da calce



Clap dal Von



Puont dal Sirai



Scarpetta della Madonna

